

COMUNICATO STAMPA

Utile netto consolidato del 1° semestre 2014 a 106,2 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ai 52,9 milioni del 1° semestre 2013. Utile consolidato al netto delle poste non ricorrenti a 130,8 milioni di euro rispetto ai 52,2 milioni del 1° semestre 2013:

Proventi operativi a 1.735,9 milioni di euro (+5,1%)

Margine d'interesse a 908,5 milioni di euro (+7,5%)

Commissioni nette a 609,7 milioni di euro (+1,2%)

Risultato della finanza a 136,6 milioni di euro (109,4 milioni nel 1° sem 2013)

Oneri operativi in continua contrazione a 1.044,4 milioni di euro (-2,6%). Al netto delle poste non ricorrenti negative e positive, gli oneri operativi segnano, nel 1° sem 2014, un decremento del 19,3% rispetto al 1° sem 2007

Risultato della gestione operativa a 691,5 milioni di euro (+19,2%)

Costo del credito annualizzato a 99 punti base (84 nel 1° sem 2013)

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte a 257,3 milioni di euro (+52,6%)

Utile netto consolidato del 2° trimestre 2014 a 48,1 milioni di euro, per effetto di aggravii fiscali una tantum, rispetto ai 58,1 milioni del 1° trim 2014 (e ai 26,5 nel 2° trim 2013). Utile consolidato al netto delle poste non ricorrenti +21,6% a 71,8 milioni rispetto ai 59 milioni del 1° trimestre 2014 (e ai 33,2 nel 2° trim 2013)

Cresce ulteriormente la solida patrimonializzazione del Gruppo:

Common Equity Tier 1 ratio "phased in" al 30 giugno 2014: 12,73% (12,2% a marzo 2014)

Total capital ratio "phased in" pari al 18,03% (17,7% a marzo 2014)

Common Equity Tier 1 ratio stimato a regime pari all'11,7% (11,2% a marzo 2014)

Tenendo conto dell'aggiornamento periodico obbligatorio dei parametri di rischio e di altri fattori attesi incorporati da fine 2014¹, il Common Equity Tier 1 ratio stimato a regime si attesterebbe al 10,9% (rispetto al 10,5% di marzo 2014)

Leverage ratio a livelli apicali di sistema:

Leverage ratio Basilea 3 "phased in" superiore al 5,8%

Leverage ratio Basilea 3 stimato a regime superiore al 5,4% (5,16% a dicembre 2013)

NSFR e LCR >1 anche al netto dell'LTRO. Oltre 31 miliardi di attivi stanziabili.

Grazie alla solida posizione di liquidità, il Gruppo stima di richiedere, a dicembre 2014, circa 3 miliardi di TLTRO a fronte della scadenza di 6 miliardi di LTRO

Impieghi alla clientela -1,5% rispetto a dicembre 2013. Si stabilizzano gli impieghi rispetto a fine marzo 2014 (invariati a 87,1 miliardi).

Totale crediti deteriorati netti -0,6% rispetto a dicembre 2013

Totale crediti lordi stabili a 12,8 miliardi (12,7 a dicembre 2013)

Nuovi flussi da crediti *performing* a crediti deteriorati in significativa contrazione del 38,1% rispetto al 1° sem 2013 e del 39,7% rispetto al 2° sem 2013

¹ Operazioni Aviva e UBI Assicurazioni, attese chiudersi entro fine anno; aggiornamento periodico delle serie storiche relative a parametri creditizi e di mercato per il calcolo delle attività ponderate per il rischio; non includendo alcuna operazione di ottimizzazione e di autofinanziamento.

Nell'ambito della razionalizzazione e del potenziamento delle società del Gruppo, deliberato l'avvio di un progetto di integrazione tra IW Bank e UBI Banca Private Investment.

Bergamo, 8 agosto 2014 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo semestre del 2014, che si è chiuso con un **utile netto di 106,2 milioni, più che duplicato** rispetto ai 52,9 milioni nell'analogo periodo del 2013. **Al netto delle poste non ricorrenti, l'utile del periodo** si è attestato a **130,8 milioni di euro rispetto ai 52,2 milioni del primo semestre 2013.**

Il primo semestre del 2014 ha evidenziato, da un lato, il buon andamento dei proventi operativi, saliti di circa 84 milioni rispetto al periodo gennaio-giugno 2013; in particolare, risultano in crescita il margine d'interesse (+63,1 milioni), le commissioni nette (+7,4 milioni) e il risultato della finanza (+27,3 milioni).

Dall'altro lato, viene reiterato il successo dell'attenta gestione degli oneri operativi, che ha consentito, anche dopo 5 anni consecutivi di riduzione delle poste di costo, di contenere ulteriormente nella prima parte di quest'anno le spese strutturali di funzionamento rispetto all'analogo periodo del 2013 (-27,5 milioni).

Al netto delle poste non ricorrenti, sia negative che positive, gli oneri operativi del primo semestre 2014 mostrano una contrazione del 19,3% rispetto al primo semestre 2007.

Il primo semestre del 2014 è stato caratterizzato da un'importante riduzione dei nuovi flussi di crediti deteriorati: -38,1% rispetto al primo semestre 2013, e -39,7% rispetto al secondo semestre 2013. I crediti deteriorati netti risultano in calo dello 0,6% rispetto a dicembre 2013.

Infine, dal punto di vista economico, il semestre è stato penalizzato da effetti fiscali non ricorrenti sostenuti nel secondo trimestre dell'anno (in particolare la variazione dell'imposta sostitutiva sulla valutazione delle quote Banca d'Italia e l'effetto di adeguamento delle attività fiscali differite alla modificata aliquota IRAP, complessivamente pari a circa 24 milioni).

* * *

I risultati economici del Gruppo nel 1° semestre del 2014 rispetto al 1° semestre 2013:

Nei primi sei mesi dell'anno, la gestione economica del Gruppo ha generato un **risultato della gestione operativa in crescita del 19,2%** a 691,5 milioni di euro dai 580,3 milioni conseguiti nell'analogo periodo del 2013.

Grazie alla favorevole dinamica dei ricavi "core", i **proventi operativi** hanno evidenziato un incremento del 5,1%, attestandosi a 1.735,9 milioni rispetto ai 1.652,2 milioni del primo semestre del 2013.

A tale risultato ha contribuito significativamente il **margine d'interesse**, pari a 908,5 milioni di euro, in crescita del 7,5% (+63,1 milioni) anno su anno, in gran parte grazie alla buona evoluzione dei risultati dell'attività di intermediazione con la clientela, saliti a 718,5 milioni dai 679,9 del 2013 a seguito dell'ulteriore miglioramento della forbice dei tassi, allargatasi di circa 20 punti base (in media semestrale all'1,81% dall'1,61% del 2013) principalmente per effetto del significativo decremento del costo della raccolta e nonostante la flessione, anno su anno, degli impieghi medi.

Anche l'andamento delle **commissioni nette** è stato positivo, con un incremento a 609,7 milioni di euro rispetto ai 602,2 dell'analogo periodo del 2013. Si evidenzia il buon andamento del comparto legato ai servizi di investimento (+7,3% a 322,5 milioni), mentre rimane influenzato dai minori volumi intermediati - in relazione alla debolezza della situazione economica - il contributo dei

servizi bancari generali (-6,7% a 302,9 milioni). L'aggregato beneficia inoltre, in termini di minori oneri commissionali, dell'effetto positivo dell'estinzione anticipata di 3 miliardi di obbligazioni con garanzia dello Stato avvenuto ad inizio marzo e consentito dalla solida posizione di liquidità del Gruppo e dalla disponibilità di oltre 31 miliardi di altre attività stanziabili.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle commissioni, in data 7 agosto è stata ricevuta l'autorizzazione all'estinzione anticipata dei residui 3 miliardi di obbligazioni con garanzia dello Stato ancora in essere, che porterà benefici nei mesi a venire.

Il risultato della finanza è stato pari a 136,6 milioni di euro (+27,3 milioni rispetto al 1° semestre 2013).

Tale risultato è dovuto per 50,6 milioni all'attività di negoziazione (52,5 nel 1° semestre 2013); per 93,7 milioni (59,9 milioni nel 1° semestre 2013) alla cessione e al riacquisto di attivi e passivi finanziari, in primis la vendita di 3,8 miliardi di titoli di Stato italiani; per -0,3 milioni alla valutazione delle attività finanziarie al fair value (+1,6 milioni nel 1° semestre 2013); mentre le attività di copertura sono state negative per 7,4 milioni (-4,6 milioni nel 1° semestre 2013).

Il primo semestre del 2014 ha fatto registrare un'ulteriore contrazione degli **oneri operativi, scesi ancora del 2,6% rispetto all'analogo periodo del 2013.**

In dettaglio:

- le **spese per il personale**, pari a 647,9 milioni, risultano sostanzialmente allineate al 2013 (646,2 milioni), assorbendo l'evoluzione ordinaria delle retribuzioni comprensiva degli ultimi incrementi tabellari previsti dal vigente CCNL applicati dal 1° giugno 2013 e dal 1° giugno 2014.
- le **altre spese amministrative**, pari a 311,2 milioni, segnano una riduzione del 7,2% anno su anno, risultato di uno sforzo di contenimento di lungo termine che ha interessato la maggior parte delle componenti di spesa corrente.
- infine, le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** hanno totalizzato 85,2 milioni, registrando anch'esse una diminuzione del 5,7% rispetto al 2013, per effetto di minori ammortamenti sul perimetro core del Gruppo e del deconsolidamento di BDG.

Nel periodo gennaio-giugno 2014 le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono salite a 429,1 milioni, contro i 383,9 milioni del primo semestre 2013, definendo un costo del credito annualizzato dello 0,99% del totale impieghi netti, contro il precedente 0,84%.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 257,3 milioni, con **un progresso del 52,6%** rispetto allo stesso semestre del 2013.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono risultate pari a 135,4 milioni rispetto ai 103,1 milioni del 1° semestre 2013, essenzialmente per effetto dell'inclusione nel 2014 di elementi non ricorrenti, in particolare la variazione dell'imposta sostitutiva sulla valutazione delle quote Banca d'Italia e l'effetto di adeguamento delle attività fiscali differite alla modificata aliquota IRAP, complessivamente pari a circa 24 milioni. In termini normalizzati, il tax rate del primo semestre 2014 si attesta al 43%, rispetto ad un 62,6% del 2013.

* * *

I risultati economici del Gruppo nel 2° trimestre dell'anno:

Nel secondo trimestre del 2014, il Gruppo ha registrato un **risultato della gestione operativa in crescita dell'8,2% rispetto al 1° trim dell'anno (e del 12,7% rispetto al 2° trim 2013)** a 359,4 milioni di euro.

Tale risultato è stato conseguito, da un lato, grazie all'evoluzione favorevole dei **proventi operativi**, attestatisi a 882,5 milioni (+3,4% rispetto al 1° trim 2014 e +3,5% rispetto al 2° trim 2013) a seguito del buon andamento del **marginale d'interesse**, che ha totalizzato 454 milioni di euro (stabile rispetto al 1° trim 2014 e +6% rispetto al 2° trim 2013) grazie al miglioramento della forbice clientela (1,82% rispetto a 1,79% nel 1° trim 2014 e 1,61% nel 2° trim 2013) nonostante volumi medi di impiego in calo; le **commissioni nette** hanno contribuito con 309,6 milioni (+3,2% rispetto al 1° trim 2014 e +4,1% rispetto al 2° trim 2013); il **risultato della finanza** ha apportato 74 milioni (62,6 nel 1° trim 2014 e 67,4 nel 2° trim 2013).

Dall'altro lato, il risultato della gestione operativa ha beneficiato del forte controllo dei **costi**, che hanno totalizzato 523,1 milioni nel 2° trimestre 2014 (sostanzialmente in linea con il 1° trim 2014 e -2% rispetto al 2° trim 2013).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** si sono attestate nel 2° trimestre dell'anno a 230,5 milioni, risultando allineate alle rettifiche effettuate nel 2° trimestre del 2013, ma con la consueta stagionalità rispetto ai 198,6 milioni del 1° trimestre 2014.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 132,8 milioni, con **un progresso del 6,7%** rispetto al 1° trimestre dell'anno e del **74,5%** rispetto al 2° trimestre del 2013.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono risultate pari a 76,7 milioni (58,7 nel 1° trim 2014 e 46,5 nel 2° trim del 2013), per effetto dell'inclusione nel 2° trimestre dell'anno di elementi non ricorrenti, in particolare la variazione dell'imposta sostitutiva sulla valutazione delle quote Banca d'Italia e l'effetto di adeguamento delle attività fiscali differite alla modificata aliquota IRAP, complessivamente pari a circa 24 milioni.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

Al 30 giugno 2014, gli **impieghi verso la clientela ammontano a 87,1 miliardi di euro, stabili (+25 milioni) rispetto a fine marzo 2014 (-1,5% rispetto a dicembre 2013).**

Nel secondo trimestre dell'anno, crescono i crediti a breve termine (+0,4 miliardi); per quanto riguarda gli impieghi a medio lungo termine, si è assistito alla piena sostituzione dei crediti scaduti nelle Banche Rete (**le nuove erogazioni rappresentano il 104% delle scadenze nel secondo trimestre 2014**, erano il 95% nel primo trimestre dell'anno e l'85% nel secondo trimestre 2013), mentre rimane basso il tasso di sostituzione dei crediti scaduti nelle società prodotto (circa il 40%) maggiormente correlato ad attività d'investimento da parte delle imprese, non ancora consentite dall'andamento dell'economia.

Relativamente alla qualità del credito, lo **stock di crediti deteriorati lordi** (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti/sconfinanti) **conferma a giugno 2014 la tendenza alla stabilizzazione, attestandosi a 12.788 milioni**, +0,9% rispetto ai 12.674 milioni del dicembre 2013, mentre nei semestri precedenti si era assistito a un'importante crescita del +7% dicembre 2013/giugno 2013 e del +8% giugno 2013/dicembre 2012.

In termini di flussi lordi, risultano in continua discesa le entrate da crediti in bonis a crediti deteriorati (1.260 milioni nel 1° sem 2014 ossia -39,7% rispetto ai 2.089 nel 2° sem 2013 e -38,1% rispetto ai 2.035 nel 1° sem 2013).

Sempre a fine giugno 2014, la **copertura dei crediti deteriorati totali segna un incremento a 27,61%** (era 27,26% a marzo 2014 e 26,52% a dicembre 2013). Includendo i crediti stralciati, la

copertura dei crediti deteriorati totali sale al 37,59% (era il 37,19% a marzo 2014 e il 36,21% a dicembre 2013).

In termini di importi netti, lo stock di crediti deteriorati si attesta a 9.257 milioni, in calo dello 0,6% rispetto ai 9.312 milioni registrati a dicembre 2013 (9.208 milioni al 31 marzo 2014).

Nel dettaglio, l'ammontare delle sofferenze nette risulta pari a 3.771 milioni (3.548 a marzo 2014 e 3.437 a dicembre 2013), con un'incidenza sul totale crediti netti del 4,33%.

A seguito della cessione di 61 milioni lordi coperti al 91%, la copertura delle sofferenze si attesta al 40,61%, in leggera discesa rispetto al 41,02% di marzo. Se la cessione non fosse avvenuta, la copertura delle sofferenze mostrerebbe una crescita al 41,1% rispetto al 41,02% di marzo 2014. Includendo i crediti stralciati, la copertura delle sofferenze sale al 55,09%.

E' rimasta significativa ed in crescita l'incidenza delle posizioni assistite da garanzia reale (il 64,5% dello stock lordo) che richiedono minori coperture; si conferma elevata (71,65%) la copertura delle posizioni prive di garanzia reale, considerate al lordo dei crediti stralciati.

Gli incagli netti sono scesi a 4.117 milioni dai 4.254 milioni di marzo 2014 (erano 4.314 a dicembre 2013), con un'incidenza sul totale crediti del 4,73%.

La copertura complessiva degli incagli risulta in ulteriore leggero aumento al 16,23% rispetto al 16,22% di marzo 2014 (era 15,12% a dicembre 2013). Rimane elevata la presenza di posizioni garantite in via ipotecaria, pari al 63,9% del totale incagli lordi, che richiedono minori rettifiche. La copertura delle posizioni prive di garanzia reale è pari al 25,29%.

Le posizioni ristrutturate nette si attestano a 716,6 milioni di euro, in riduzione sia rispetto a marzo 2014 (760,2 milioni) che rispetto a dicembre 2013 (750,5 milioni). Le relative coperture ammontano al 14,49% rispetto al 14,16% di marzo 2014 e al 13,94% di dicembre 2013.

Le posizioni scadute/sconfinanti nette ammontano a 651,9 milioni rispetto ai 646,7 del marzo 2014 e agli 810,6 del dicembre 2013 (copertura del 4,78% rispetto al 4,95% di marzo 2014 e del 2,83% del dicembre 2013).

Al 30 giugno 2014, la **raccolta diretta totale** è pari a 90,2 miliardi rispetto ai 90,8 di marzo 2014 e ai 92,6 di dicembre 2013. Al netto dei pronti contro termini con la CCG, la raccolta diretta si attesta a 87,9 miliardi a giugno 2014, 89,4 a marzo 2014 e 87,1 a dicembre 2013; nell'ambito dell'aggregato, sono state intraprese nel corso del semestre azioni di ottimizzazione della composizione del funding che non hanno interessato la raccolta "core" del Gruppo (stabili da dicembre 2013 i depositi da clientela a 42,5 miliardi e obbligazioni "retail" a 24,4 miliardi) ed hanno altresì determinato effetti positivi sul costo del funding e conseguentemente sul margine d'interesse.

Il **rapporto impieghi/raccolta diretta** si attesta a 96,6% (era il 95,9% a fine marzo 2014 e il 95,5% a fine dicembre 2013).

Al 30 giugno 2014 l'esposizione del Gruppo verso la BCE rimane invariata e consiste in un ammontare totale di 12 miliardi di euro nominali (6 miliardi scadono a dicembre 2014 e 6 a febbraio 2015) iscritto tra i "Debiti verso Banche" e quindi non incluso nella Raccolta diretta. Gli indici di liquidità calcolati con le regole di Basilea 3 (**NSFR e LCR**) risultano superiori ad 1, anche in presenza di una struttura di funding ordinaria non basata sul supporto dell'LTRO. Le **attività stanziabili** alla data del 6 agosto 2014 risultano complessivamente pari, al netto degli haircut, a 31,1 miliardi di euro. Grazie alla solida posizione di liquidità, il Gruppo stima di richiedere, a dicembre 2014, circa 3 miliardi di TLTRO a fronte della scadenza di 6 miliardi di LTRO.

A fine giugno 2014, le **attività finanziarie** del Gruppo hanno una consistenza di 22,2 miliardi di euro, di cui 20,3 miliardi relativi a titoli di stato italiani (21,1 a marzo 2014).

Sempre a fine giugno 2014, la **raccolta indiretta da clientela ordinaria** risulta in crescita a 73,7 miliardi rispetto ai 73,4 miliardi di marzo 2014 e ai 71,7 di dicembre 2013. Positiva l'evoluzione sia del risparmio gestito in senso stretto che si è portato a 28,7 miliardi (+2,6% rispetto a marzo 2014) che della raccolta assicurativa salita a 12,1 miliardi (+2% rispetto a marzo 2014). La raccolta amministrata si pone infine a 32,9 miliardi (era 33,6 miliardi a marzo 2014).

Al 30 giugno 2014, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, incluso il risultato di periodo, si attesta a 10.709 milioni di euro (era 10.667 milioni a marzo 2014 e 10.339 milioni a fine dicembre 2013).

* * *

Al 30 giugno 2014, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 18.438 unità (erano 18.379 unità a marzo 2014 e 18.338 a dicembre 2013). Si rammenta peraltro che, dopo la chiusura del semestre, il 1° luglio, sono uscite 183 risorse come previsto dall'accordo del 6 marzo 2014 con il quale sono state accolte le domande di esodo eccedenti quelle previste nell'accordo del novembre 2012, integrato nel febbraio 2013.

L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.673 sportelli in Italia (1.724 a marzo 2014) e 6 all'estero (invariati).

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Alle attuali condizioni di mercato il margine di interesse dovrebbe beneficiare dal lato del passivo della progressiva riduzione delle componenti marginali più onerose e di interventi di repricing già attivati e con piena efficacia nel 2° semestre e, dal lato dell'attivo, della tenuta del rendimento degli impieghi a medio-lungo termine.

Si prevede la prosecuzione dell'evoluzione positiva della contribuzione commissionale anche per la positiva stagionalità che caratterizza la seconda parte dell'esercizio.

Si conferma la riduzione delle spese amministrative rispetto al 2013, mentre l'evoluzione del costo del personale dipenderà dall'esito finale del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Il rallentamento del flusso di nuovi crediti in default registrato nel primo trimestre dell'esercizio corrente ha trovato continuità anche nel secondo e consente di confermare, su base annua, le attese di un miglioramento complessivo del costo del credito rispetto al 2013.

* * *

Integrazione tra IW Bank e UBI Private Investment

Nell'ambito delle strategie volte a razionalizzare e potenziare le entità operative del Gruppo, è stato approvato l'avvio di un progetto di integrazione tra IW Bank, la banca on line del Gruppo, leader a

livello italiano, e UBI Private Investment, che dispone di una rete di promotori di elevata professionalità, che ben si coniuga con l'offerta di IW Bank.
E' in corso la finalizzazione del Piano di integrazione e successivamente saranno inoltrate le richieste di autorizzazione alle autorità competenti.

* * *

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - Cell +39 335 8268310; +39 335 7819842

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati
Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		30.6.2014 A	31.12.2013 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	30.6.2013 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	486.807	589.705	-102.898	-17,4%	490.754	-3.947	-0,8%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.168.661	3.056.264	-887.603	-29,0%	4.686.491	-2.517.830	-53,7%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	192.408	208.143	-15.735	-7,6%	206.860	-14.452	-7,0%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.742.576	15.489.497	1.253.079	8,1%	13.746.914	2.995.662	21,8%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.049.841	3.086.815	-36.974	-1,2%	3.122.272	-72.431	-2,3%
60.	Crediti verso banche	4.078.892	4.129.756	-50.864	-1,2%	4.774.761	-695.869	-14,6%
70.	Crediti verso clientela	87.119.396	88.421.467	-1.302.071	-1,5%	91.268.495	-4.149.099	-4,5%
80.	Derivati di copertura	458.998	253.609	205.389	81,0%	335.198	123.800	36,9%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	47.680	33.380	14.300	42,8%	57.657	-9.977	-17,3%
100.	Partecipazioni	295.970	411.886	-115.916	-28,1%	412.881	-116.911	-28,3%
120.	Attività materiali	1.764.564	1.798.353	-33.789	-1,9%	1.921.669	-157.105	-8,2%
130.	Attività immateriali	2.896.274	2.918.509	-22.235	-0,8%	2.946.268	-49.994	-1,7%
	<i>di cui: avviamento</i>	2.511.679	2.511.679	-	-	2.536.574	-24.895	-1,0%
140.	Attività fiscali	2.566.975	2.833.188	-266.213	-9,4%	2.393.041	173.934	7,3%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	188.358	79.877	108.481	135,8%	23.792	164.566	691,7%
160.	Altre attività	1.168.828	931.388	237.440	25,5%	1.543.208	-374.380	-24,3%
	Totale dell'attivo	123.226.228	124.241.837	-1.015.609	-0,8%	127.930.261	-4.704.033	-3,7%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Debiti verso banche	15.964.805	15.017.266	947.539	6,3%	15.025.192	939.613	6,3%
20.	Debiti verso clientela	47.126.528	50.702.157	-3.575.629	-7,1%	52.843.251	-5.716.723	-10,8%
30.	Titoli in circolazione	43.049.073	41.901.779	1.147.294	2,7%	43.500.547	-451.474	-1,0%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	496.946	1.396.350	-899.404	-64,4%	1.548.967	-1.052.021	-67,9%
60.	Derivati di copertura	623.610	483.545	140.065	29,0%	1.016.669	-393.059	-38,7%
80.	Passività fiscali	620.062	756.359	-136.297	-18,0%	536.670	83.392	15,5%
100.	Altre passività	3.130.877	2.111.533	1.019.344	48,3%	2.064.030	1.066.847	51,7%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	378.320	382.262	-3.942	-1,0%	372.182	6.138	1,6%
120.	Fondi per rischi e oneri:	303.897	309.219	-5.322	-1,7%	328.812	-24.915	-7,6%
	a) quiescenza e obblighi simili	81.134	77.387	3.747	4,8%	78.751	2.383	3,0%
	b) altri fondi	222.763	231.832	-9.069	-3,9%	250.061	-27.298	-10,9%
^{140.+ 170.+180.+ 190.+200.}	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	10.603.241	10.088.562	514.679	5,1%	9.808.892	794.349	8,1%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	822.677	841.975	-19.298	-2,3%	832.116	-9.439	-1,1%
220.	Utile (perdita) del periodo	106.192	250.830	-144.638	-57,7%	52.933	53.259	100,6%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	123.226.228	124.241.837	-1.015.609	-0,8%	127.930.261	-4.704.033	-3,7%

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

		30.6.2014 A	30.6.2013 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	II trimestre 2014 C	II trimestre 2013 D	Variazioni C-D	Variazioni % C/D	31.12.2013 E
Importi in migliaia di euro										
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	908.528 (14.238) 922.766	845.442 (18.596) 864.038	63.086 (4.358) 58.728	7,5% (23,4%) 6,8%	454.056 (7.782) 461.838	428.222 (9.033) 437.255	25.834 (1.251) 24.583	6,0% (13,8%) 5,6%	1.750.801 (33.983) 1.784.784
70.	Dividendi e proventi simili	8.868	8.218	650	7,9%	8.081	7.763	318	4,1%	10.409
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	20.662	30.719	(10.057)	(32,7%)	9.763	22.213	(12.450)	(56,0%)	46.579
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	609.693 908	602.245 -	7.448 908	1,2% n.s.	309.583 463	297.459 -	12.124 463	4,1% n.s.	1.187.065 14.198
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	136.642	109.367	27.275	24,9%	74.031	67.351	6.680	9,9%	324.554
220.	Altri oneri/proventi di gestione	51.496	56.227	(4.731)	(8,4%)	26.950	29.428	(2.478)	(8,4%)	117.884
	Proventi operativi	1.735.889	1.652.218	83.671	5,1%	882.464	852.436	30.028	3,5%	3.437.292
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	1.750.127	1.670.814	79.313	4,7%	890.246	861.469	28.777	3,3%	3.471.275
180.a	Spese per il personale	(647.943)	(646.234)	1.709	0,3%	(321.849)	(314.881)	6.968	2,2%	(1.301.717)
180.b	Altre spese amministrative	(311.214)	(335.250)	(24.036)	(7,2%)	(158.598)	(173.557)	(14.959)	(8,6%)	(659.893)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(85.196) (9.799) (75.397)	(90.389) (10.196) (80.193)	(5.193) (397) (4.796)	(5,7%) (3,9%) (6,0%)	(42.663) (4.888) (37.775)	(45.114) (5.098) (40.016)	(2.451) (210) (2.241)	(5,4%) (4,1%) (5,6%)	(180.188) (20.377) (159.811)
	Oneri operativi	(1.044.353)	(1.071.873)	(27.520)	(2,6%)	(523.110)	(533.552)	(10.442)	(2,0%)	(2.141.798)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(1.034.554)	(1.061.677)	(27.123)	(2,6%)	(518.222)	(528.454)	(10.232)	(1,9%)	(2.121.421)
	Risultato della gestione operativa	691.536	580.345	111.191	19,2%	359.354	318.884	40.470	12,7%	1.295.494
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	715.573	609.137	106.436	17,5%	372.024	333.015	39.009	11,7%	1.349.854
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(429.101)	(383.892)	45.209	11,8%	(230.475)	(226.150)	4.325	1,9%	(942.978)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(2.001)	(17.273)	15.272	(88,4%)	(3.674)	(8.960)	(5.286)	(59,0%)	(47.511)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.702)	(11.604)	(8.902)	(76,7%)	7.361	(9.275)	16.636	n.s.	(12.372)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(430)	1.085	1.515	n.s.	230	1.609	(1.379)	(85,7%)	(7.324)
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	257.302	168.661	88.641	52,6%	132.796	76.108	56.688	74,5%	285.309
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	281.339	197.453	83.886	42,5%	145.466	90.239	55.227	61,2%	339.669
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(135.368) 9.683	(103.086) 9.514	32.282 169	31,3% 1,8%	(76.666) 5.930	(46.507) 4.669	30.159 1.261	64,8% 27,0%	55.136 17.959
310.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e oneri per incentivi all'esodo esclusi gli effetti della PPA</i> Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e oneri per incentivi all'esodo	(15.742) 1.288 119.258 106.192	(12.642) 1.796 70.415 52.933	3.100 (508) 48.843 53.259	24,5% (28,3%) 69,4% 100,6%	(8.073) 565 54.232 48.057	(3.126) 856 35.081 26.475	4.947 (291) 19.151 21.582	158,3% (34,0%) 54,6% 81,5%	(25.895) 3.385 347.566 314.550
200.+260.	Rettifiche di valore dell'awamento e delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(37.736)
180.a	Oneri per il Piano di incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(25.984)
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	106.192	52.933	53.259	100,6%	48.057	26.475	21.582	81,5%	250.830
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>		<i>(13.066)</i>	<i>(17.482)</i>	<i>(4.416)</i>	<i>(25,3%)</i>	<i>(6.175)</i>	<i>(8.606)</i>	<i>(2.431)</i>	<i>(28,2%)</i>	<i>(33.016)</i>

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2014		2013			
	II trimestre	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20. Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	454.056 (7.782) 461.838	454.472 (6.456) 460.928	459.353 (7.528) 466.881	446.006 (7.859) 453.865	428.222 (9.033) 437.255	417.220 (9.563) 426.783
70. Dividendi e proventi simili	8.081	787	1.072	1.119	7.763	455
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	9.763	10.899	2.913	12.947	22.213	8.506
40.-50. Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	309.583 463	300.110 445	298.957 14.198	285.863 -	297.459 -	304.786 -
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	74.031	62.611	156.099	59.088	67.351	42.016
220. Altri oneri/proventi di gestione	26.950	24.546	32.627	29.030	29.428	26.799
Proventi operativi	882.464	853.425	951.021	834.053	852.436	799.782
Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	890.246	859.881	958.549	841.912	861.469	809.345
180.a Spese per il personale	(321.849)	(326.094)	(327.339)	(328.144)	(314.881)	(331.353)
180.b Altre spese amministrative	(158.598)	(152.616)	(165.944)	(158.699)	(173.557)	(161.693)
200.+210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(42.663) (4.888) (37.775)	(42.533) (4.911) (37.622)	(45.139) (5.093) (40.046)	(44.660) (5.088) (39.572)	(45.114) (5.098) (40.016)	(45.275) (5.098) (40.177)
Oneri operativi	(523.110)	(521.243)	(538.422)	(531.503)	(533.552)	(538.321)
Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(518.222)	(516.332)	(533.329)	(526.415)	(528.454)	(533.223)
Risultato della gestione operativa	359.354	332.182	412.599	302.550	318.884	261.461
Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	372.024	343.549	425.220	315.497	333.015	276.122
130.a Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(230.475)	(198.626)	(366.337)	(192.749)	(226.150)	(157.742)
130. b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(3.674)	1.673	(25.233)	(5.005)	(8.960)	(8.313)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	7.361	(10.063)	1.961	(2.729)	(9.275)	(2.329)
240.+270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	230	(660)	(7.507)	(902)	1.609	(524)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	132.796	124.506	15.483	101.165	76.108	92.553
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	145.466	135.873	28.104	114.112	90.239	107.214
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(76.666) 5.930	(58.702) 3.753	204.702 4.169	(46.480) 4.276	(46.507) 4.669	(56.579) 4.845
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
330. (Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(8.073) 565	(7.669) 723	(7.579) 778	(5.674) 811	(3.126) 856	(9.516) 940
<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e oneri per incentivi all'esodo esclusi gli effetti della PPA</i>	54.232	65.026	220.280	56.871	35.081	35.334
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impairment e oneri per incentivi all'esodo	48.057	58.135	212.606	49.011	26.475	26.458
200.+260. Rettifiche di valore dell'avviamento e delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	(37.736)	-	-	-
180.a Oneri per il Piano di incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	-	-	(25.984)	-	-	-
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	48.057	58.135	148.886	49.011	26.475	26.458
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(6.175)</i>	<i>(6.891)</i>	<i>(7.674)</i>	<i>(7.860)</i>	<i>(8.606)</i>	<i>(8.876)</i>

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

	componenti non ricorrenti					componenti non ricorrenti					Variazioni A-B	Variazioni %		
	30.6.2014	Adeguamento del prezzo di cessione di BDG	Variazione dell'imposta sostitutiva sulla valutazione delle quote partecipative in Bankitalia	Effetto della modifica dell'aliquota IRAP sulle imposte differite stanziata negli anni precedenti	Impairment titoli AFS	30.6.2014 al netto delle componenti non ricorrenti A	30.6.2013	Cessione di azioni Intesa Sanpaolo e A2A (AFS)	Rettifiche di valore su attività finanziarie (AFS)	Earn out Cerved Group (già Centrale Bilanci)			Ripianamento perdita G.E.C. Spa e svalutazione totale della partecipazione	30.6.2013 al netto delle componenti non ricorrenti B
Importi in migliaia di euro														
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	908.528					908.528	845.442				845.442	63.086	7,5%	
Dividendi e proventi simili	8.868					8.868	8.218				8.218	650	7,9%	
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	20.662					20.662	30.719				30.719	(10.057)	(32,7%)	
Commissioni nette	609.693					609.693	602.245				602.245	7.448	1,2%	
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	136.642					136.642	109.367	(11.974)		(1.525)	95.868	40.774	42,5%	
Altri oneri/proventi di gestione	51.496					51.496	56.227				56.227	(4.731)	(8,4%)	
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	1.735.889	-	-	-	-	1.735.889	1.652.218	(11.974)	-	(1.525)	-	1.638.719	97.170	5,9%
Spese per il personale	(647.943)					(647.943)	(646.234)				(646.234)	1.709	0,3%	
Altre spese amministrative	(311.214)					(311.214)	(335.250)				(335.250)	(24.036)	(7,2%)	
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(85.196)					(85.196)	(90.389)				(90.389)	(5.193)	(5,7%)	
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(1.044.353)	-	-	-	-	(1.044.353)	(1.071.873)	-	-	-	(1.071.873)	(27.520)	(2,6%)	
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	691.536	-	-	-	-	691.536	580.345	(11.974)	-	(1.525)	-	566.846	124.690	22,0%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(429.101)					(429.101)	(383.892)				(383.892)	45.209	11,8%	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(2.001)				712	(1.289)	(17.273)		17.860		142	729	2.018	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.702)					(2.702)	(11.604)				1.618	(9.986)	(7.284)	(72,9%)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(430)	890				460	1.085				1.085	625	(57,6%)	
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	257.302	890	-	-	712	258.904	168.661	(11.974)	17.860	(1.525)	1.760	174.782	84.122	48,1%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(135.368)		4.482	19.565		(111.321)	(103.086)	(1.746)	(4.727)	102	(109.457)	1.864	1,7%	
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-					-	-				-	-	-	-
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(15.742)		(826)	(8)	(180)	(16.756)	(12.642)				(445)	(13.087)	3.669	28,0%
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	106.192	890	3.656	19.557	532	130.827	52.933	(13.720)	13.133	(1.423)	1.315	52.238	78.589	150,4%